



CENTRO CULTURALE

“Charles Péguy”

28838 STRESA - Via G. Verdi, 13

Tel. 0323.33071 - 32122

E-mail: charlespeguy@libero.it



XII° CICLO D'INCONTRI “DALL'ATEISMO ALLO SPIRITUALISMO”

PRIMO INCONTRO - DOMENICA 25 OTTOBRE 1998- ore 15,00

SPIRITUALISMO: IL MALE MODERNO. APPUNTI DA CHARLES PÉGUY

Relatrice : Prof.sa **Flora Crescini**

Lettrice : Prof.sa **Giovanna Fantoli**

Charles Péguy nasce a Orléans nel 1873. Perso il padre, dall'infanzia viene allevato dalla **nonna e dalla madre, impagliatrici di sedie.**

A 17 anni è già un contestatore, rompe con la tradizione cristiana e aderisce al socialismo che propone ideali di solidarietà.

Dopo la rottura con il socialismo politico, fonda i "Cahiers de la quinzaine".

Gli studi su Giovanna d'Arco gli rivelano la sua vocazione poetica: l'arte è la maniera più sicura di attingere al reale. **Della giovane Péguy condivide la stessa esigenza di salvezza totale, anche per tutte le anime dannate.**

Nella lettura di Pascal scopre la verità dell'avvenimento cristiano e la esigenze originarie del cuore.

Péguy discute anche il tema della impossibilità di una giustizia reale, nella storia, dell'intellettualismo moderno e borghese che pretende l'uomo padrone del mondo.

Ma proprio nella realtà e nella storia, egli comprende, si cela il Mistero del Creatore, della Grazia donata nel Sangue Eterno di Gesù. La Verità è una Persona, è Gesù Cristo.

Nel 1908 scrive ad un amico di aver ritrovato la fede cattolica: la strada è stata l'Incarnazione. **"Quanto bisogna che io sia grande, amico mio, per aver spostato tanto**



CENTRO CULTURALE

“Charles Péguy”

28838 STRESA - Via G. Verdi, 13

Tel. 0323.33071 - 32122

E-mail: charlespeguy@libero.it



mondo, disturbato tanto mondo... Un Dio, amico mio, Dio si è disturbato, Dio si è sacrificato per me. Ecco il cristianesimo."

Di fronte a questo il pericolo più grave non è tanto il materialismo, che nega l'eterno del temporale, **quanto una certa mistica che nega il temporale dell'eterno.** E questo avviene proprio nel mondo cattolico e nel mondo moderno e contemporaneo. **Nascono vaghi spiritualismi, idealismi, religiosismi, filosofismi che sono veramente anticristiani perché disprezzano il temporale, la creazione, l'Incarnazione.**

Péguy, ritornato alla Chiesa, rimane però lontano dai sacramenti poiché la moglie si oppone al matrimonio religioso; solo dopo la morte di Charles, lei si converte e fa battezzare i figli.

Nel 1910 pubblica "Il mistero della carità di Giovanna D'Arco". **In seguito sono polemiche, accuse e solitudine per lui.** Ma Péguy non rinnega niente del suo passato, anzi la conversione è stata un compimento delle sue esigenze del cuore e della vita.

"Il portico del mistero della seconda virtù" spalanca un nuovo orizzonte, quello della speranza.

Nel 1912 un pellegrinaggio a Chartres, la preghiera nella cattedrale, **l'affidamento dei figli alla Santa Vergine lo conducono ad abbandonarsi nelle Mani di Dio. Tutto è Grazia.**

Péguy muore in un combattimento nel 1914.